

VERBALE RIUNIONE DEL 04 MAGGIO 2022

Si sono riuniti in data odierna, alle h. 16.00 in videoconferenza su piattaforma Meet di Google i Signori:

1. Dott. Giancarlo Costagliola (collegamento Meet)
2. Prof. Maria Valeria Del Tufo (collegamento Meet)
3. Dott. Giuseppe Severini (collegamento Meet)
4. Avv. Francesco Maria Falcinelli (collegamento Meet)
5. Dott. Umberto De Augustinis (collegamento Meet)
6. Dott. Giacomo Fumu (collegamento Meet);
7. Dott. Giuliano Mignini (collegamento Meet).

Il verbale si apre alle ore 16.00.

Prende la parola il Dott. Costagliola che, non entrando nel merito del numero delle persone presenti alla riunione, informa i presenti che oltre al finanziamento erogato dal Centro Studi Politici e Giuridici della Regione (€ 8000,00) il Centro ha ottenuto un'erogazione di ulteriori € 4.000,00 da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia. Tali somme, se non utilizzate, dovranno essere restituite e questo, secondo il Direttore Generale, non è nelle sue intenzioni.

Pertanto per impiegare tali fondi, sarebbe propenso ad organizzare un Corso sull'argomento per il quale è stata erogata la maggior somma: il fine vita.

Interviene quindi il Vice Presidente, Dott. Severini, che evidenzia come il problema a cui occorre dare una risoluzione sia il venire meno negli ultimi anni del Centro come punto di incontro per un dialogo orizzontale, propone di invitare l'attuale Presidente, Dott. Giovanni Galati, a dare le dimissioni in considerazione della prolungata assenza (oltre cinque anni) per motivi di salute e di insignorarlo della carica di presidente onorario per i meriti acquisiti con la ristrutturazione e la rivitalizzazione del Centro dopo anni di letargo. Propone anche di eleggere un nuovo presidente. Il Centro Severini, infatti, è sempre stata una realtà che pur avendo sede a Perugia ha sempre avuto un respiro internazionale.

Il Dott. Costagliola, dichiara di essere d'accordo sia con il rinnovo della Presidenza che con quanto evidenziato dal Vice Presidente in ordine al respiro internazionale del Centro; dà la parola al Dott. De Augustinis.

Il Dott. De Augustinis, concorde con quanto esposto dal Dott. Severini, propone, affinché il Centro continui a vivere e a riconquistare il ruolo culturale che ha sempre avuto, di coinvolgere altre istituzioni anche internazionali mediante sinergie che consentano a Perugia di dialogare con il resto del mondo ed attualizzando i temi dei corsi di studi che riporterebbero all'internalizzazione di Perugia Per raggiungere questo scopo il Dott. De Augustin propone, altresì, un argomento di ampio respiro non limitato al fine vita.

Prende, a questo punto, la parola il Dott. Fumu che vede nella proposta del Dott. De Augustinis un modo per recuperare il ruolo del Centro come in passato. Evidenzia come l'obiettivo proposto sia molto difficile vista la scarsa partecipazione delle "nuove leve" della magistratura perugina che sono la platea del Centro che non si sono lasciati coinvolgere. Propone di rivitalizzare il Centro a livello di risorse umane, allargando la platea degli associati, prevedendo che non sarà sufficiente un ricambio al vertice del Centro visto che il Presidente del Centro Severini non ha il compito di accentrare su di sé tutte le funzioni. È concorde nel cambiamento della figura apicale lasciando al Dott. Galati la figura di Presidente onorario.

Il Dott. Costagliola, quindi, dà la parola alla Prof.ssa Maria Valeria Del Tufo che ritiene auspicabile un rinnovamento del Centro Severini soprattutto per capire il motivo della mancata adesione dei magistrati perugini.

Propone anche di interrogarsi sul motivo del mancato coinvolgimento di università e magistratura.

Interviene anche il Dott. Mignini che aderisce alla proposta del Dott. De Augustinis, ma sottolinea come il Centro debba mantenersi distante dalla politica e mantenere l'imparzialità che lo ha sempre contraddistinto. Il Dott. Costagliola si dice concorde sul mantenere il Centro equidistante dalla politica e dà la parola all'Avv. Falcinelli.

L'Avv. Falcinelli evidenzia come ai Corsi massiccia sia stata la presenza della comunità forense umbra nonché come nella storia del Centro, da sempre importante momento culturale ed apolitico, ci siano prospettive per il suo futuro previo riassetto della sua governance. Si dice

aperto ad effettuare il corso sul fine vita nonché a recuperare contatti con l'università, l'avvocatura e la magistratura.

Conclusi gli interventi di tutti i presenti, riprende la parola il Dott. Costagliola che si dice d'accordo con la proposta del Dott. De Augustinis ma pone, nuovamente l'attenzione, sull'immanenza dei fondi e sul fatto che nulla è stato deciso circa l'organizzazione (o meno) del Corso di Studi.

Pertanto chiede, nuovamente ai presenti, di dare le proprie opinioni in merito.

Prende la parola il Dott. De Augustinis che ribadisce come sia necessario affrontare un discorso sull'asset del Centro per effettuare uno sviluppo sinergico e di ampio respiro volto a far tornare Perugia una base attrattiva.

Segue l'intervento del Dott. Fumu che propone di procedere con l'organizzazione del Corso di Studi sull'argomento già deliberato, preparando il nuovo asset e riflettendo sul cambio dei vertici.

Da ultimo interviene il Dott. Severini che rileva la necessità di organizzare il Corso di Studi, considerando che questo è un momento ponte vista la necessità di una nuova elezione del Presidente del Centro assegnando al dott. Galati, la carica di Presidente onorario.

Non essendoci altri interventi prende la parola il Dott. Costagliola che sollecita la fissazione di una nuova riunione per discutere del Corso di Studi nonché la redazione di una lettera da inviare a tutti i magistrati del distretto e la convocazione del Consiglio Direttivo per la nomina del nuovo Presidente.

Di tale incumbente si fa carico il dott. De Augustinis.

Viene fissata una nuova riunione per il giorno 26 maggio ore 16.00 per discutere del programma del nuovo Corso.

Alle ore 17,50 la riunione ha fine.